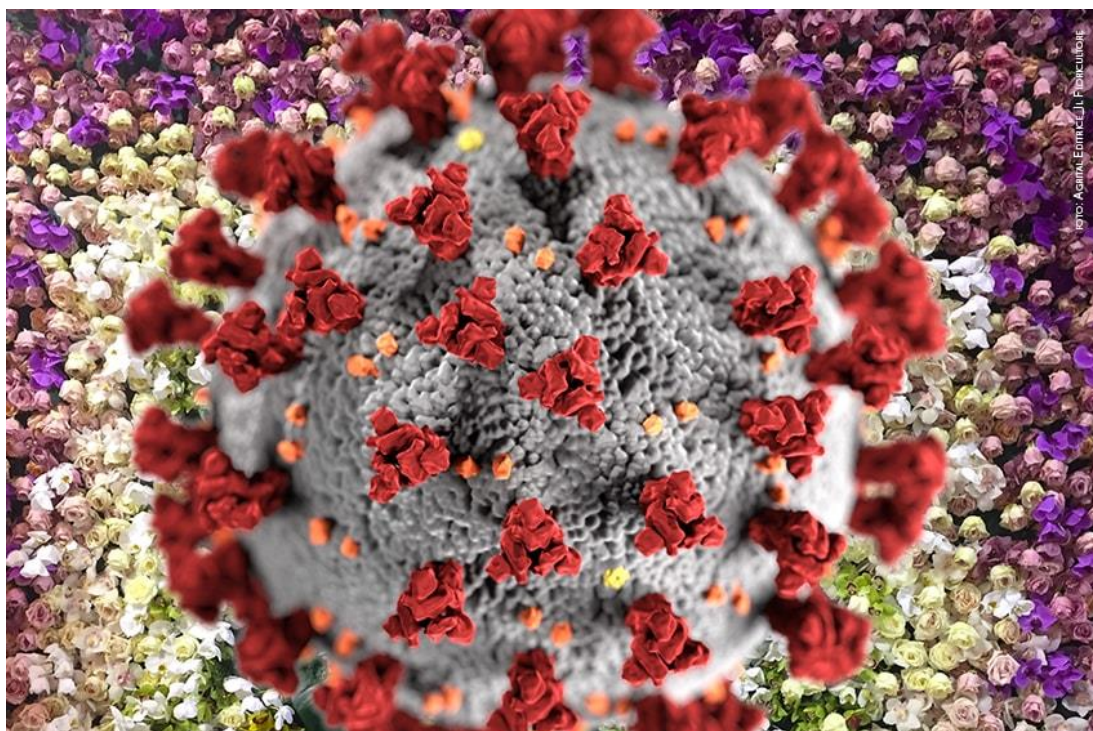


27 ottobre 2020

## Florovivaisti e centri di giardinaggio al Governo: non bloccateci!



*Numerose associazioni scrivono al ministro Bellanova, al sottosegretario L'Abbate e al presidente della Conferenza Stato Regioni Bonaccini per chiedere di non chiudere le attività*

Il susseguirsi di provvedimenti che via via limitano le attività di produzione e vendita e la circolazione di persone e merci ha messo in allarme il florovivaismo italiano. Così un nutrito numero di associazioni ha preso carta e penna per chiedere al ministro **Teresa Bellanova**, al sottosegretario **Giuseppe L'Abbate** e al presidente della Conferenza Stato Regioni **Stefano Bonaccini** di non adottare ordinanze restrittive che potrebbero coinvolgere anche le attività florovivaistiche.

Gli scriventi hanno voluto sottolineare che le aziende del settore e i Garden Center dispongono di ampi spazi perlopiù all'aperto, dove pertanto è facile rispettare il distanziamento e le altre misure necessarie a ridurre il rischio di contagio.

Già la scorsa primavera il comparto è stato duramente colpito dal lockdown generalizzato, imposto in un periodo particolarmente propizio per la vendita di piante e fiori. Un eventuale nuovo blocco ora, in prossimità dei giorni dedicati alla commemorazione dei defunti, aggraverebbe ulteriormente la situazione che per alcune aziende appare già fortemente compromessa.

Le associazioni firmatarie fanno infine appello al ruolo che il verde può svolgere per favorire e tutelare il benessere psico-fisico delle persone e in particolare delle categorie più fragili.